

flash

## CALCIOMERCATO Ventisei milioni per Emerson Il Chelsea porta i contanti

È sbarcato nella Capitale l'inviato da Stamford Bridge con 26 milioni di euro in contanti per «comprarsi» il brasiliano Emerson (nella foto). E stavolta la tentazione sarà forte perché con i debiti da coprire che hanno per ora escluso la Roma dai campionati Sensi ha bisogno di «liquidi» e un assegno al portatore da 50 miliardi di vecchie lire farebbe davvero comodo. Il brasiliano pochi giorni fa aveva dichiarato: «Voglio restare alla Roma e del Chelsea non so proprio nulla». Ma davanti ad una situazione nuova...



## EUROPEI JUNIORES DI ATLETICA Parte bene l'Italia Cinque azzurrini in finale

Rosee speranze per gli azzurrini impegnati nei Campionati Europei Juniores a Tampere, in Finlandia. Nel triplo si sono guadagnate l'accesso in finale Sara Fabris e Monica Magnarini. Possono aspirare al podio, vantando, rispettivamente, la seconda e la quarta misura di iscrizione. Bene anche, nella pedana dell'alto, Andrea Lemmi, in finale con 2.17. Disco verde e ancora finale anche per Silvia Salis, nel martello col suo nuovo primato personale: 58,24. In finale, infine, la discobola reatina Valentina Anibaldi, che ha scagliato l'attrezzo a 45,32.

## OLIMPIADI DEI TRAPIANTATI Muore in gara per infarto campione di badminton

Le Olimpiadi dei trapiantati, in corso in questi giorni a Nancy (Francia), sono stati macchiati dalla morte, in una gara di badminton, di uno dei partecipanti. Alan Ayre, 44 anni, inglese, trapiantato di rene, è stato fulminato da un arresto cardio-respiratorio durante il quarto gioco dell'incontro. I Giochi proseguono. Sono circa un migliaio le persone che hanno subito un trapianto e che partecipano - a sostegno della campagna per la donazione di organi - alla 14/a edizione dei Giochi.

## RALLY DI PUGLIA E BASILICATA Scendono in campo i principi Emanuele Filiberto va in Pajero

Il principe Emanuele Filiberto di Savoia parteciperà alla 15/a edizione del Rally di Puglia e Basilicata in programma domani e domenica prossimi nel Potentino. Secondo quanto si è appreso, il principe di Savoia parteciperà a bordo di un Mitsubishi Pajero Evo con Rudy Briani (navigatore). Il rally di Puglia e Basilicata si disputerà in due tappe su un percorso «all terrain» e toccherà i comuni di Abriola, Pignola, Tito, Anzi e Brindisi di Montagna (Potenza).

# «An vuole di nuovo scalare la Figc»

Il diessino Lolli sulla querelle Fini-Carraro: «Intervenga il Parlamento per fermarli»

Edoardo Novella

ricorsi

## Il Catania contro la Caf Oggi la decisione del Tar

È attesa per oggi la decisione del Tar di Catania sul ricorso presentato dalla società etnea contro la sentenza della Caf che ha deciso di penalizzarla di tre punti per la vicenda legata al calciatore Grieco. Solo se il Tar siciliano darà ragione al Catania, ordinando la sua riammissione in serie B, si riaprirebbe anche la vicenda legata alla Salernitana.

Intanto ieri il presidente dei rossazzurri Riccardo Gaucci è stato interrogato dal sostituto procuratore Francesco Testa nell'ambito dell'inchiesta conoscitiva avviata dalla magistratura sulla presunta mancata attuazione dell'ordinanza del Tar Siciliano che imponeva alla Lega e alla Figc l'iscrizione dei siciliani in serie B. La Procura vuole verificare se ci siano stati omissioni o se tutta la procedura possa avere subito in qualche modo delle interferenze da parte di soggetti che dovevano invece astenersi. «Ma il Catania è e rimane in serie B - ha commentato Gaucci -

Galliani lo ha detto con chiarezza e così anche Matarrese. Non non abbiamo nulla da temere. C'è un'ordinanza del Tar la devono rispettare».

La settimana prossima invece doppio appuntamento per il consiglio federale della Figc il 30 e il 31 luglio. Al di là delle problematiche legate alla vicenda Catania che costituiranno uno degli argomenti centrali delle due riunioni, l'ordine del giorno prevede in particolare per il 31 luglio esame dei ricorsi delle società non ammesse ai campionati di competenza. Questi gli altri punti all'ordine del giorno: statuto federale; modifiche al codice di giustizia sportiva; modifiche al regolamento antidoping; modifiche al regolamento del settore tecnico; modifiche al regolamento della lega dilettanti; modifiche regolamentari; nomine di competenza; contenziosi società professionistiche, determinazioni ed eventuali modifiche Noif conseguenti.



Il patron del Catania, Luciano Gaucci

## Calcio d'estate Roma e Lazio scaldano i motori

ROMA Roma e Lazio scaldano i motori in vista dell'avvio della stagione. La Roma batte il Linz per uno a zero mentre i biancocelesti di Mancini, in California, hanno pareggiato 1-1 con il Club America di Città del Messico. Il punteggio è scaturito dalle reti messe a segno nel primo tempo al 25' dal messicano Ortiz cui ha replicato 5 minuti dopo Corradi, andato in gol su assist di Fiore. Lo stesso centravanti biancoceleste ha sfiorato il raddoppio verso la fine di un incontro combattuto e che ha riservato scampoli di bel gioco.

In Austria, invece, la Roma ha superato il Linz, che milita nella serie B e che però ha iniziato il campionato da un paio di settimane, e quindi è nettamente avanti rispetto ai giallorossi dal punto di vista atletico. Capello ha schierato il tridente, Totti-Montella-Cassano e ha commentato in modo prudente la vittoria, sottolineando che il suo interesse era puntato soprattutto al gioco.

Il tecnico preferisce guardare l'aspetto atletico della squadra: «Quel che conta per me è lavorare in questo periodo e pensare alla preparazione, portarla avanti. Non parliamo del tridente, non vuol dire niente, non credo siano stati leziosi, ma molto altruisti». Capello ha espresso parole di elogio per Chivu: «Sta dimostrando di essere un giocatore di grande valore - ha detto il tecnico -. È una conferma, non una sorpresa».

Nel secondo tempo, è uscito Montella per Delvecchio (che il tecnico continua a schierare come prima punta) e l'attaccante milanese si è procurato il rigore che ha fruttato il vantaggio alla Roma. Dal dischetto Totti ha segnato l'1-0 che è rimasto il risultato finale.

Intanto, è arrivata la prima tranche del finanziamento di Capitalia e la Roma ha subito predisposto tutto per disporre i bonifici a favore dei giocatori per il pagamento degli stipendi arretrati. Così oggi sarà lo stesso ds giallorosso Franco Baldini a raggiungere il ritiro di Irdring per portare gli attestati dell'avvenuto pagamento e ottenere dai giocatori le liberatorie che la Roma deve presentare per regolarizzare la sua posizione e ottenere l'iscrizione al prossimo campionato.

Sul fronte Lazio ha registrato lo sfogo di Baraldi il quale ha parlato apertamente delle sue dimissioni: «Credo che ci debba essere un dopo Baraldi - ha spiegato l'amministratore delegato biancoceleste -, ma non adesso perché è ancora presto». Luca Baraldi ha poi rivolto un appello ai tifosi riguardo la Roma: «Deve rimanere la rivalità sportiva, quello è ovvio, ma in futuro credo sia necessaria una unione di strategie, anche di mercato, con la società giallorossa, soprattutto per contrastare il potere del Nord».

Intanto, è fallita la trattativa Lazio-Udinese: Pizarro, Jorgensen e Alberto restano in Friuli. «Con la Lazio non c'è mai stata chiarezza - ha detto Pizarro -, pareva tutto fatto, poi i problemi, adesso la rottura. Sono felice che sia andata così. Naturalmente avrei gradito il trasferimento a Roma, ma visto come sono andate le cose non posso dispiacermi. A Udine mi sono trovato benissimo».

ROMA Tra una settimana, a seguire le regole, la stesura dei calendari. Il 31 agosto, sempre a seguire le regole, la prima giornata di campionato. E invece no, miraggi. Perché fino ad ora gli unici appuntamenti confermati sono quelli delle udienze dei tribunali e delle riunioni straordinarie di Lega e Figc. Un'altra estate di calcio al collasso, condotta - ce ne fosse bisogno - dall'alto zero di Gianfranco Fini contro Franco Carraro. Mascherato dal vicepremier come difesa dell'autonomia dello sport sequestrata dalla tirannia del presidente federale. In realtà exploit che è un «attenti» sull'ambizione di An di ritagliarsi un posto al sole nel governo del calcio. «Un disegno che non nasce adesso» ricorda l'on. Giovanni Lolli, responsabile del settore sport per i DS, che ieri ha proposto al Parlamento, con l'appoggio di uno schieramento trasversale, un'indagine conoscitiva sulla crisi del pallone.

### Un piano strategico dietro la richiesta di dimissioni di Carraro?

«Certo Fini non ha parlato per caso. La manovra di An inizia già dall'indomani della vittoria elettorale del 2001. Ma allora la scalata del sen. Mariano Delogu alla poltrona federale fu un flop. Ora ci riprovano, anche se non capisco con quale candidato ufficiale».

### Però il ministro Urbani ha gettato un'ancora di salvataggio a Carraro con la promessa del decreto del governo...

«Forza Italia cerca di mediare, ma l'offensiva di An rimane. E poi c'è l'Udeur che vuole salvare dalla tempesta il presidente del Coni Petrucci, offrendo come contropartita pure lei Carraro. Insomma, il caso è diventato una bega all'interno della maggioranza, perché è chiaro che non è facendo rotolare la testa del presidente federale che si salva il calcio».

### Ma Carraro, con più di 30 anni di navigazione ai vertici del sistema, avrà le sue responsabilità...

«Naturalmente. La sua gestione è stata una pura mediazione autocratica tra gli interessi dei poteri forti del calcio, mai è riuscita a indicare una prospettiva, un progetto di riforma. Adesso questa logica è saltata, perché non ci sono più i margini economici per garantire tot a uno e tot a un altro, e quindi cercano di scaricarlo».

### Ma le «coperture» di cui avrebbe beneficiato in tutti questi anni?

«Carraro ha avuto indubbiamente rapporti stretti con la politica, lo testimonia il fatto che è stato più volte ministro e anche sindaco di Roma. E con il gotha della finanza e dell'economia. Ma come dirigente sportivo non è mai stato servo del palazzo, piuttosto lo trattava da pari a pari. E forse ad An questo non va più».

### Il governo dice di voler garantire l'autonomia dello sport...

«Ma nei fatti non fa che minarla. L'anno scorso un decreto legislativo ha spogliato il Coni della titolarità dei concorsi pronostici, vero rubinetto dell'auto-finanziamento, e ha costruito invece una spa sotto il controllo di Tremonti. Poi il decreto spalma debiti, anticamera di un accordo che cerca di barattare con alcuni settori dello sport l'autonomia con la soluzione dei problemi finanziari...».

### Una specie di «condono»?

«Sicuro un patto scellerato. Che prosegua la logica per cui i club di calcio sono da un lato società di profitto ma dall'altro non sottostanno al normale funzionamento delle imprese, fondato sulla sostenibilità del conto economico. E poi la concentrazione del potere finanziario e quello sul mercato dei calciatori, caso Gea in primis...».

### Ma il calcio, e lo sport, sono in grado di autoriformarsi?

«È dal 1942 che si aspetta l'autoriforma. Ed è normale che in questo grande spazio di «assenza» si inseriscano altri poteri. Questo perché tutto il mondo sportivo ha sempre avuto un atteggiamento cieco e corporativo».

mento cieco e corporativo».

### Perché le federazioni non sono in grado di trasformare i propri atleti nei futuri dirigenti?

«Appunto perché il sistema è chiuso. L'obiettivo del vecchio decreto Melandri

era proprio quello di favorire la formazione e l'ingresso degli ex atleti nelle carriere manageriali, seguendo l'esempio di tanti altri paesi europei, penso al caso eclatante di Michel Platini. Purtroppo però resta una strada rimasta a metà».

### L'anno scorso lo scioglimento del campionato per la questione pay tv, adesso il caso Catania e le riforme dei campionati. Come finirà?

«Impossibile dire. Anche perché non credo siano solo questi i problemi.

Pensiamo ai debiti dei club. Se quelli verso i giocatori sono stati risolti con il decreto spalmatutto, rimangono le pendenze nei confronti dell'erario. E temo siano una montagna che nemmeno la pay tv riuscirà a pianare. Ripeto, la crisi è di

sistema, il Parlamento deve farsene carico adeguando le regole alle nuove realtà. Se si pensa di risolvere i problemi facendo saltare la testa di un dirigente sportivo su ordine di un ministro, c'è poco da stare allegri».

**cantieri sociali**

**Il settimanale è in fondo a tutte le edicole. Scopritelo**

**CARTA**

**Esportazioni senza filtro**

**La lobby nucleare e il governo hanno la soluzione per i disastri climatici, la siccità e i problemi dell'energia: costruire le centrali oltre confine**

**FLIP-TOP BOX**

**Nuke**

**MIRACOLOSAMENTE ALLA SALUTE**

**OGGI IN TUTTE LE EDICOLE**

**Avvenimenti**  
settimanale dell'altritalia

- Casa cara casa Boom di vendite e prezzi. L'affitto costa quanto uno stipendio
- Dossier Lazio, se la ditta di pulizia ha una corsia preferenziale
- Palestina Il muro che ci divide. Parla il ministro Nabil Amer

diretto da Adelberto Mincuzzi  
e Giorgio Napolitano

**2 euro**

**GIORNI DI STORIA**

**laboratorio di libertà**

È con la Rivoluzione francese che si affaccia la possibilità di immaginare forme di società migliori di quelle precedenti. Senza gli insorti di allora il nostro mondo sarebbe certamente peggiore di quello che è...

**In edicola con l'Unità a euro 3,10 in più**

**l'Unità**

**La rivoluzione continua**

**6**